

AZIENDA PLURISERVIZI PORTORECANATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA F.LLI BRANCONDI, 48 62017 PORTO RECANATI
Codice Fiscale	01240690436
Numero Rea	MC 66213
P.I.	01240690436
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PORTO RECANATI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.083	19.709
II - Immobilizzazioni materiali	604.145	647.678
III - Immobilizzazioni finanziarie	171.993	161.239
Totale immobilizzazioni (B)	786.221	828.626
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	130.615	127.624
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.856	100.368
Totale crediti	133.856	100.368
IV - Disponibilità liquide	391.033	336.891
Totale attivo circolante (C)	655.504	564.883
D) Ratei e risconti	6.251	3.363
Totale attivo	1.447.976	1.396.872
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	83.577	78.093
VI - Altre riserve	1	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.522	109.694
Totale patrimonio netto	671.100	707.785
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.196	107.668
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.874	461.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.456	111.526
Totale debiti	660.330	573.183
E) Ratei e risconti	7.350	8.236
Totale passivo	1.447.976	1.396.872

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.340.678	2.412.544
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.794	32.722
Totale altri ricavi e proventi	23.794	32.722
Totale valore della produzione	2.364.472	2.445.266
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.345.439	1.296.438
7) per servizi	175.892	195.268
8) per godimento di beni di terzi	240.754	238.619
9) per il personale		
a) salari e stipendi	308.287	301.734
b) oneri sociali	87.881	84.561
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.651	27.529
c) trattamento di fine rapporto	22.651	27.529
Totale costi per il personale	418.819	413.824
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.160	55.136
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.626	9.626
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.534	45.510
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.160	55.136
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.991)	52.573
14) oneri diversi di gestione	31.669	30.555
Totale costi della produzione	2.262.742	2.282.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.730	162.853
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.383	5.750
Totale proventi diversi dai precedenti	2.383	5.750
Totale altri proventi finanziari	2.383	5.750
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.240	5.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.240	5.655
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(857)	95
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	100.873	162.948
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.351	53.254
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.351	53.254
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.522	109.694

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con Utile di € 67.522,11, arrotondato a € 67.522 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Non è stato necessario applicare gli artt. 2423, comma 3 e 2423 comma 4 del Codice Civile in merito alla necessità di fornire informazioni complementari e evidenziazione di deroghe in materie di obblighi di compilazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

A seguito della conversione potrebbero rilevarsi in Nota integrativa lievi differenze (1-2 Euro) tra i valori delle singole voci di bilancio e la somma delle singole componenti di dette voci, evidenziate nelle sezioni della presente Nota integrativa dedicate all'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarsi.

Attività svolte

La società è interamente partecipata dal Comune di Porto Recanati e svolge come società in house la gestione multiutilities di servizi di interesse pubblico, attualmente consistenti nella gestione della farmacia comunale (e quindi nel settore della distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici) e nella gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, oltre a servizi ad essa accessori e complementari.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha proseguito, anche per l'esercizio a cui il presente bilancio si riferisce, la propria attività avente per oggetto la gestione multiutilities di servizi di interesse generale, con affidamento diretto in concessione, svolgendo anche servizi strumentali al raggiungimento dei fini dell'Ente locale socio. L'attività riguarda, da un lato, la gestione della farmacia comunale e dall'altro lato la gestione di aree di sosta, parcheggi scambiatori e strutture di accesso di flussi turistici, con esecuzione di servizi accessori (servizi funzionali alla rimozione dei veicoli, segnalazione di infrazioni al codice della strada, esecuzione di lavori per la gestione, esecuzione di opere atte alla realizzazione di parcheggi secondo i vigenti piani di mobilità e traffico, ed infine vigilanza sul rispetto della disciplina della sosta sulle strade e sulle aree oggetto di concessione). Anche per l'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio, sulla base del contratto di servizio, la società ha effettuato i servizi afferenti alla gestione, conduzione e manutenzione per conto del Comune di Porto Recanati di aree di sosta, parcheggi, segnalazione di infrazioni al codice della strada, sulle aree oggetto di concessione.

Non vi sono particolarità da segnalare. Gli eventi congiunturali che hanno caratterizzato l'esercizio hanno influito sul risultato di gestione in vario modo. Certamente sulla gestione della farmacia particolare rilevanza (in negativo) ha assunto la fine dell'emergenza pandemica da Sars-Cov-2, così come la revisione in aumento dei prezzi dei farmaci di classe C. Difficile misurare l'impatto che hanno avuto altri eventi macroeconomici o politici (ad es. il conflitto in Ucraina) sui risultati di gestione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; La Relazione sulla gestione non è pertanto obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si rimanda per una analisi approfondita dei criteri applicati alle singole voci alla sezione dedicata, illustrata più avanti.

Si verificherà, a partire dal Bilancio dell'esercizio successivo (che chiuderà il 31/12/2024) l'impatto del nuovo principio contabile OIC 34, in relazione all'attività di distribuzione per conto della ASUR dei farmaci ospedalieri (farmaci per cui la farmacia sociale effettua l'esclusivo servizio di distribuzione, senza che per gli stessi sia acquisita la proprietà, nell'ambito della loro commercializzazione).

Deroghe

Non si sono applicate deroghe ai principi generali sopra esposti.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci risultano in genere comparabili ai fini della comprensione del Bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni immateriali si è adottato il criterio dell'ammortamento diretto.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con tale criterio, che, per le immobilizzazioni materiali, abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3 %
- impianti e macchinari: 7,5%
- attrezzature e arredi: 15%
- altri beni: 25 %

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Si segnalano che non vi sono beni strumentali utilizzati dall'impresa in virtù di contratti di leasing finanziario.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie si precisa che la società non possiede immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate da valutare per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime (detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423-2423bis c.c.).

Le partecipazioni ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie, pertanto, non avendo caratteristiche di controllo o collegamento, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Valutando le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese si è ritenuto di non utilizzare un apposito fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno ed eventualmente trasformati in crediti a lungo termine sono, se sussistenti, stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non vi sono attività o passività in valuta in capo alla società.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, gli eventuali titoli e le eventuali attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo medio di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non è stato stanziato il "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Non si è proceduto a svalutare il costo delle giacenze, in quanto l'inventario è stato determinato sulla base della rilevazione fisica effettuata in concomitanza della chiusura dell'esercizio, con l'ausilio di una società specializzata e non sono stati rilevati prodotti scaduti e rettifiche rilevanti di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati da valutare al fair value.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Non vi sono ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ove esistenti, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio, quando presenti.

Non vi sono plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore da ripartire in funzione della durata del contratto di locazione.

Altre informazioni

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie iscritte a bilancio, stante la forma sociale di società a responsabilità limitata. La società non detiene quote o azioni di imprese controllanti o di controllate di controllanti.

Arrotondamento delle componenti delle singole voci di bilancio

Nella sezione della Nota integrativa dedicata al commento delle singole voci, le stesse verranno descritte nella loro composizione: i componenti delle singole voci di bilancio saranno singolarmente descritti ed espressi in valori arrotondati all'unità di Euro (per esigenze di semplificazione si è preferito omettere le cifre decimali delle singole sottovoci; pertanto, come già precedentemente osservato, esclusivamente per tale ragione potrebbero sussistere minime differenze, nell'ordine di 1-2 Euro, tra la somma delle componenti le singole voci e le singole voci medesime).

Ulteriori informazioni

Per quanto riguarda gli obblighi di cui all'art. 2428 codice civile, si segnala che: 1) Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo; 2) Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo; 3) La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende.

Va da sé che – trattandosi di partecipata pubblica – e controllata interamente dal Comune, la società intrattenga rapporti con l'Ente comunale, ma comunque ovviamente sempre nel rispetto delle regole del mercato.

Si segnala che tra le operazioni di maggior rilievo instaurate con il Comune, socio Unico, vi è quella relativa alla gestione dei parcheggi pubblici, posta in atto tramite contratto di convenzione quinquennale che scadrà nel corso dell'esercizio 2024.

Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari). L'esercizio dell'attività di farmacia comunale viene effettuato nei locali siti in Piazza Branconi, 48, Porto Recanati (sede principale, ad oggi ristrutturata) e in Località Scossicci, Porto Recanati (succursale estiva).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si passa alla analisi delle voci attive dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Di seguito viene illustrata la composizione dell'attivo immobilizzato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel prospetto seguente vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.709	1.227.488	161.239	1.408.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	579.810		579.810
Valore di bilancio	19.709	647.678	161.239	828.626
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.754	10.754
Ammortamento dell'esercizio	9.626	43.534		53.160
Totale variazioni	(9.626)	(43.534)	10.754	(42.406)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.083	1.227.488	171.993	1.409.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	623.343		623.343
Valore di bilancio	10.083	604.145	171.993	786.221

Nel bilancio al 31/12/2023 non si è reso necessario operare una riclassificazione delle immobilizzazioni né si sono verificati i presupposti per effettuare svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per il valore residuo ammortizzabile. Dal punto di vista meramente contabile, le stesse sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, imputando direttamente le quote di ammortamento ai conti dell'attivo.

Le stesse sono costituite da oneri pluriennali su beni di terzi per l'importo di Euro 10.083,14, per opere di risanamento e migliorie su beni pubblici, in particolare sul sistema di collegamenti fornito dalla scala mobile comunale, già effettuati in precedenti esercizi. A conto economico risulta stanziata, per tale investimento, una quota di Euro 4.895,44.

Gli altri investimenti di natura immateriale, effettuati in esercizi precedenti, risultano totalmente ammortizzati: nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha completato l'ammortamento degli oneri immateriali sostenuti in esercizi precedenti e riferiti alle spese di ampliamento, alle spese per variazioni societarie e all'acquisto di software (stanziando a conto economico 2023 le ultime quote di ammortamento previste per tali investimenti, rispettivamente pari a Euro 3.645,70, a Euro 271,95 e ad Euro 812,80).

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto (né ha provveduto alla richiesta di erogazione) di contributi in conto capitale. Ha comunque beneficiato di un esiguo contributo in conto impianti rilevato indirettamente (non quindi a diretta diminuzione del costo ammortizzabile) sotto forma di credito di imposta.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da (valori al netto dei fondi ammortamento):

Fabbricati commerciali: Euro 539.149

Impianti e macchinari: Euro 1.484

Attrezzature: Euro 10.628

Altri beni: Euro 52.884

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (Euro 171.993) sono costituite da:

- partecipazione Sifarma Srl, per il valore di sottoscrizione di Euro 500.

- crediti immobilizzati per depositi cauzionali derivanti da rapporti commerciali, Euro 72.

- investimenti in polizze assicurative per copertura del TFR con Generali SpA: Euro 41.421

- polizza n. 31079429 "Generali Forever" di investimento a versamento unico per Euro 130.000.

Per quanto riguarda gli investimenti nelle polizze a copertura del TFR (Euro 41.421 di premi versati alla chiusura dell'esercizio) le stesse sono relative, per l'importo di Euro 23.163 alla polizza collettiva n. 152991 (convenzioni numero 160984 e 160985) gestita dall'Agenzia Generali di Civitanova Marche, attualmente riferita a 3 dipendenti; l'importo residuo di Euro 18.258 è riferito alla polizza n. 82378137 (gestita dall'Agenzia Generali di Ancona). Non si è provveduto a riscatti parziali di tali polizze. Risultano, in corso d'anno, non versati premi per la polizza collettiva n. 152.991, mentre risultano versati premi pari a Euro 10.754,09 per la polizza n. 82378137.

Attivo circolante

Di seguito si passa ad esaminare le voci dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante (Euro 133.856) sono costituiti da:

- Crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 55.742 che non sono stati svalutati, anche perché costituiti in massima parte da crediti verso Enti pubblici di vario genere (in particolare la Regione Marche per il rimborso SSN di farmaci mutuabili). Verso il Comune di Porto Recanati risulta una fattura emessa ed ancora da riscuotere per Euro 3.000, compresa tra i crediti verso i clienti (detto importo è al netto della relativa IVA applicata ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72).

- Crediti tributari: Euro 57.709. Sono costituiti da: acconto Ires 2023 per Euro 37.893; acconto Irap 2023 per euro 15.355; crediti per ritenute su interessi bancari, Euro 135; acconto ritenute Tfr Euro 3.285; credito di imposta per investimento in beni strumentali nuovi ex L. 178/20 Euro 27; imposta sostitutiva Tfr per il residuo.

- Crediti verso altri, complessivamente ammontanti a Euro 20.404, costituiti da: acconti a fornitori (Euro 6.551) note di credito da ricevere (Euro 2.085), conto transitorio ASL (Euro 3.181, una posta contabile necessaria per rilevare correttamente i saldi attivi di conto corrente e che tenga conto dello sfasamento temporale tra, da un lato, il momento di accredito in conto corrente degli incassi dei crediti verso la ASUR e, dall'altro della certificazione del corrispettivo ai fini IVA di tali incassi che avviene con emissione di scontrino fiscale all'incasso), competenze bancarie da accreditare (Euro 3.469) e altri crediti n.c.a. per l'importo residuo.

L'attivo circolante si compone inoltre di altre voci e precisamente:

Rimanenze per Euro 130.615 valutate a costo specifico.

Disponibilità liquide Euro 391.034 costituite da cassa e altri valori assimilati (Euro 19.596), dai saldi dei c/c bancari Intesa S.Paolo c/3079 (Euro 134.187), BCC Recanati Colmurano c/17328 (Euro 87.250) e dei conti bancari Banca Intesa c/100357 (Euro 50.000) e c/100359 (100.000).

risconti per Euro 6.251, afferenti a componenti negativi di reddito (costituiti interamente da premi di assicurazione) di competenza del periodo successivo a quello a cui la presente Nota integrativa si riferisce.

Oneri finanziari capitalizzati

Tra i conti dell'attivo non figurano oneri finanziari capitalizzati.

Non sono stati capitalizzati, nel corso dell'esercizio, interessi passivi e altri oneri di natura finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si illustrano le poste passive e il netto patrimoniale della società.

Patrimonio netto

La presente sezione è dedicata alle voci del Patrimonio Netto della società.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, per Euro 520.000, dalla riserva legale per Euro 83.577 e dall'utile dell'esercizio, per Euro 67.522. Risulta allocata una differenza di Euro 1 nella riserva per arrotondamenti all'unità di Euro.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, si specifica che non vi sono movimentazioni di fair value avvenuti nell'esercizio.

La società non ha emesso né possiede azioni proprie o quote o azioni di società controllanti, o di controllate dalle controllanti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza, al netto degli anticipi corrisposti.

Si fa presente che tale debito risulta parzialmente coperto dalle polizze stipulate a tal fine con Generali Assicurazioni Spa e indicate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Nella successiva parte della Nota integrativa saranno esaminati i debiti sociali (Euro 660.330) alla chiusura dell'esercizio.

Gli stessi sono così composti:

Debiti verso banche (euro 111.755): costituiti da competenze bancarie da addebitare per Euro 230 e dal debito residuo derivante dal mutuo n. 004/401538, acceso presso la BCC di Recanati e Colmurano, pari a Euro 111.525 (di cui Euro 87.456 avente scadenza oltre la chiusura del successivo esercizio).

Debiti v/fornitori: Euro 289.317.

Debiti verso l'Ente controllante. I debiti verso il Comune ammontano a complessivi Euro 122.996 (per dividendi, canone concessione parcheggi ancora da corrispondere e servizio di scassetamento di pubblici servizi igienici). Di tale debito, la somma di Euro 18.137 è relativa al canone di servizio per la gestione delle aree di sosta ancora da corrispondere alla data di chiusura dell'esercizio, Euro 104.208 sono relativi a dividendi da corrispondere e la differenza è quanto risulta da corrispondere per lo scassetamento dei servizi igienici pubblici.

Debiti tributari: Euro 48.677 formati da: Erario c/IVA Euro 476, debiti per ritenute lavoro dipendente Euro 8.877, debiti per ritenute lavoro autonomo Euro 1.301, IVA differita e da versare su DCR non ancora incassate relativamente all'attività di farmacia per Euro 4.672 debito IRES/IRAP per imposte correnti dell'esercizio Euro 33.351.

Debiti verso enti previdenziali e INAIL: Euro 9.257 (verso INPS per Euro 9.189; verso INAIL per Euro 68).

Altri debiti (Euro 78.328) formati da debiti verso il personale e i collaboratori per retribuzioni e altri oneri (ratei ferie/pemessi, 13/ma e 14/ma) maturati e non corrisposti Euro 74.617; debiti verso fondi pensione Euro 2.016; trattenute DCR Euro 537; altri debiti per il residuo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il mutuo per il rinnovo del locale di Piazza Branconi, attualmente a Bilancio per l'importo residuo di Euro 111.525 è assistito dalla garanzia MCC.

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni o assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Si precisa che l'indicazione del totale debiti nella seguente tabella differisce per Euro 1 dal totale effettivo solo per una questione di puri arrotondamenti nella formazione del Bilancio.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	660.331	660.330

Nel passivo patrimoniale figurano ratei passivi per Euro 1.110 relativi oneri vari relativi all'esercizio ma che hanno trovato manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi, anch'essi presenti, risultano pari a Euro 6.241 e sono riferiti alle quote di competenza da rinviare a futuri esercizi dei contributi ottenuti in forma di crediti di imposta per investimenti effettuati in precedenti esercizi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si passa all'analisi del conto economico.

Il valore della produzione (Euro 2.364.472) è composto da corrispettivi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per Euro 2.340.678 e altri ricavi e proventi per Euro 23.794.

La voce dei ricavi per la cessione di beni e la prestazione di servizi è relativa ad entrambe le attività (gestione della farmacia e parcheggi) ed è così suddivisa:

per la gestione della farmacia: Euro 1.940.211

per la gestione delle aree di sosta: Euro 400.467

I ricavi per la gestione della farmacia comprendono la distribuzione per dei farmaci PHT effettuata per conto del Servizio Sanitario Nazionale, rilevata secondo quanto indicato nelle Distinte mensili delle ricette (DCR) per l'importo di Euro 249.434. A fronte di tali emolumenti la farmacia rileva a conto economico un costo di acquisizione in quanto nella Regione Marche il deposito Co.d.In., emette verso le farmacie regionali fatture per la distribuzione di tali farmaci (per quanto detti farmaci non siano acquistati dalla farmacia, che non ne diviene quindi proprietaria, con effetti irrilevanti per quanto riguarda la valorizzazione del magazzino). Si tratta di una particolarità che distingue la Regione Marche da molte altre Regioni che liquidano invece nelle DCR mensili esclusivamente la remunerazione netta del servizio di distribuzione dei farmaci PHT. A fronte di tale attività, per l'anno cui si riferisce il presente Bilancio, si ritiene di continuare a rappresentare l'operazione come nelle annualità trascorse (rilevando pertanto tra i costi quanto risultante dalle fatture di ciclo passivo emesse dal Co.d.In. e tra i ricavi il valore lordo delle ricette dei farmaci PHT come risultante dalle DCR) fermo restando che a partire dall'esercizio 2024, in applicazione del principio contabile OIC 34 (che entrerà in vigore appunto a partire dal prossimo esercizio) la rappresentazione a Bilancio di tale attività sarà con ogni probabilità rivista.

La voce degli altri ricavi e proventi deriva esclusivamente dall'esercizio di farmacia e per Euro 3.112 è riferita a sopravvenienze attive di natura straordinaria. Sono in generale costituiti da ricavi diversi da quelli per cessione di beni o prestazioni di servizi, da contributi e/o sovvenzioni, e – come detto – in parte da sopravvenienze che saranno segnalati nell'area loro riservata.

Costi della produzione

Il costo della produzione è invece composto da (importi in Euro):

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Risultano costi variabili per acquisti merci pari a Euro 1.345.439. Trattasi dei costi di acquisto, al netto dei premi, sconti e abbuoni praticati dai fornitori, per gli ordinativi di materie prime, merci e prodotti da commercializzare, materie di consumo. Sono riferiti per la quasi totalità alla attività di farmacia (solo Euro 1.134 sono riferibili alla gestione delle aree di sosta). Il valore è comprensivo del costo risultante dalle fatture emesse dal deposito Co.d.In., di competenza dell'esercizio, per Euro 207.108.

Per quanto riguarda la variazione delle giacenze di merce in corso d'anno risulta un incremento pari a Euro 2.991.

Costi per servizi: 175.892, composti da servizi industriali, trasporti, riscaldamento, utenze gas e elettricità, manutenzioni, canoni di assistenza tecnica, consulenze amministrative, tenuta della contabilità ed elaborazione delle paghe, tariffazione ricette SSN, telefonia, costi commerciali, assicurazioni, vigilanza, pulizia, costi condominiali, servizi bancari, e altri costi per servizi generici.

Tra i costi sostenuti dalla società catalogabili all'interno di questa voce vi sono anche i compensi per l'organo amministrativo e per quello di controllo. In merito i compensi degli organi societari si segnalano sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi: Euro 240.754. A parte una piccola parte da riferire a canoni di noleggio attrezzature (Euro 376), la quasi totalità della voce è rappresentata dal canone di concessione maturato nel 2023 a favore del Comune di Porto Recanati, a seguito della convenzione stipulata tra la società è il medesimo Comune, da riferire all'affidamento della attività di gestione delle aree di sosta e servizi a questa assimilati.

Costi per il personale

Costi del personale: Euro 418.819 composto da stipendi lordi, ferie e permessi maturati e non goduti, oneri sociali e previdenziali, e infine accantonamento TFR, nella misura indicata..

La voce comprende anche i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, e gli altri costi di legge sulla base dei contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Costituiti per Euro 9.626 dall'ammortamento di software in licenza d'uso, costi pluriennali di ampliamento per l'esercizio della nuova attività e oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi da ammortizzare.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti dei beni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Sono relative ai cespiti impiegati nell'attività dell'impresa ed ammontano a Euro 43.534.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 31.669.

Sono composti in generale da altri costi non riferibili alle categorie già analizzate, in genere liquidabili con documenti da non annotare nei registri IVA, come imposte deducibili, trattenute sindacali, diritti, contributi associativi, piccole tasse, IMU, sopravvenienze passive. Per queste ultime, ove di natura straordinaria, si rimanda alla relativa sezione.

Proventi e oneri finanziari

La presente sezione è dedicata ai proventi e agli oneri finanziari.

I proventi finanziari (Euro 2.383) sono costituiti da interessi attivi maturati in c/c bancario.

Tra gli oneri finanziari (Euro 3.240) figurano interessi sul mutuo per la ristrutturazione della farmacia per euro 2.052, interessi sul mutuo per l'acquisto dell'autocarro Fiorino, alla chiusura dell'esercizio totalmente estinto per Euro 23, spese di incasso per Euro 92, commissioni accordato fidi per Euro 600 e per la restante parte interessi passivi e costi finanziari maturati a vario titolo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	3.112	straordinaria
Totale	3.112	

Si segnalano componenti positivi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze attive e confluiti nella voce "altri ricavi e proventi" per Euro 3.112, per effetto di varie rettifiche operate su elementi patrimoniali per l'emersione di maggiori valori dell'attivo e/o minori passività relative ad anni precedenti, accertati nell'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio.

Di seguito si analizzano l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive	19	straordinaria
Totale	19	

Si segnalano componenti negativi di natura straordinaria, imputati contabilmente a sopravvenienze passive e confluiti nella voce "oneri diversi di gestione" per Euro 19, dovuti a rettifiche sopravvenute di segno negativo per fatti di gestione riferibili a annualità precedenti l'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a Euro 33.351 calcolate secondo le vigenti aliquote fiscali, formate da IRES corrente per Euro 20.959 e IRAP corrente per Euro 12.392. Le stesse sono contabilmente rilevate in contropartita del relativo debito tributario illustrato nella sezione del Passivo, appunto per complessivi Euro 33.351.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si illustrano tutte le informazioni utili alla spiegazione del bilancio obbligatoriamente previste dalla legge.

In via preliminare si osserva quanto segue:

Non sono stati sostenuti costi relativi a ricerca e sviluppo, né sono state effettuate capitalizzazioni di tali costi nel patrimonio societario;

Non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi per investimenti in ricerca e sviluppo.

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e in imprese sottoposte al controllo di queste ultime, né devono essere segnalati rapporti con tali aziende. Trattandosi di partecipata pubblica controllata interamente dal Comune di Porto Recanati, la società ha rapporti con l'Ente comunale, ma sempre nel rispetto delle regole di mercato e ottemperando agli obblighi di necessaria e dovuta trasparenza.

Il ricorso alle fonti finanziarie risulta adeguato alla copertura dei fabbisogni di gestione. Attualmente la solidità dell'azienda è tale che non si paventano rischi di natura finanziaria (rischi di credito, di prezzo, di liquidità o di variazione di flussi finanziari).

L'esercizio dell'attività di farmacia viene effettuato nei locali di Piazza Branconi n. 48, oltre che – nel periodo estivo – nella succursale di Viale C. Colombo n. 41.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito si illustra la tabella relativa alla media dei dipendenti occupati.

	Numero medio
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	12

La media si determina con il calcolo ULA riferito a tutti i dipendenti in forza nel periodo riferito all'esercizio chiuso con il presente bilancio, pari a 11,94. L'ULA è una unità di misura del volume di lavoro che prescinde dal numero delle persone fisiche prestanti attività lavorativa, il cui risultato viene determinato avendo riguardo alla quantità di ore annue di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi al Consiglio di amministrazione e al Sindaco Unico.

Il compenso del Sindaco Unico è commisurato al periodo in cui è risultato in carica: successivamente alla approvazione del bilancio di esercizio relativo all'annualità 2022, infatti, il mandato del Sindaco Unico è giunto al termine (attualmente non è quindi più in carica: la società si avvale ora di un Revisore legale).

I compensi, le anticipazioni e i crediti sono indicati cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, ove sussistente, e le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, se sussistenti, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.290	6.764

Oltre agli emolumenti agli amministratori a carico della società risultano oneri INPS relativi, che ammontano a Euro 1.504, invariati rispetto all'esercizio precedente.

I compensi relativi all'organo amministrativo non risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente.

Per l'incarico di revisione legale l'attuale Revisore Dott. Vincenzoni Sergio, ha maturato in corso d'anno un compenso pari a Euro 4.992.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si dichiara che non risultano impegni o garanzie oltre quelle eventualmente rappresentate nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si attesta che non vi sono operazioni concluse con parti correlate a condizioni non normali di mercato. I rapporti con il Comune di Porto Recanati derivano da accordi contrattuali che tengono conto del valore normale dei beni e/o servizi cui si riferiscono, sulla base delle normali condizioni di concorrenza.

I debiti verso il Comune ammontano a complessivi Euro 122.996 (per dividendi, canone concessione parcheggi ancora da corrispondere e servizio di scassetamento di pubblici servizi igienici). Di tale debito, la somma di Euro 18.137 è relativa al canone di servizio per la gestione delle aree di sosta ancora da corrispondere alla data di chiusura dell'esercizio, Euro 104.208 sono relativi a dividendi da corrispondere e la differenza è quanto risulta da corrispondere per lo scassetamento dei servizi igienici pubblici.

A.P.P.R. Srl vanta inoltre un credito di Euro 3.000 nei confronti del Comune di Porto Recanati per effetto del riconoscimento, da parte del Comune, di un rimborso per i costi relativi all'attivazione sui parcometri comunali dell'interfaccia PagoPA, non prevista a carico della società ai sensi del vigente contratto di concessione. Il rimborso di tali costi, regolarmente fatturato dalla società all'Ente comunale, è stato disposto dalla Determina Dirigenziale prot. 46465 del 28/12/2023, sottoscritta dal responsabile comunale competente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui indicazione risulti necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono al momento particolari fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si fa parte di un insieme più piccolo di imprese per cui viene redatto un bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati per cui evidenziare il valore equo (fair value).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di controllo e coordinamento del Comune di Porto Recanati. Si riportano i dati Rendiconto della Gestione dell'anno 2022, allegato n. 10, reperito sul sito istituzionale del Comune di Porto Recanati. Si precisa che nel prospetto di Conto Economico di cui al citato allegato 10, le voci di natura straordinaria (sia costi che ricavi) risultano evidenziate separatamente. Nel prospetto a seguire i ricavi straordinari sono stati inseriti a Conto economico nella voce A); i costi straordinari nella voce B).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	39.691.270	39.797.100
C) Attivo circolante	11.459.285	10.597.404
D) Ratei e risconti attivi	7.253	21.035
Totale attivo	51.157.808	50.415.539
A) Patrimonio netto		
Riserve	30.168.151	28.614.132
Utile (perdita) dell'esercizio	973.955	1.455.472
Totale patrimonio netto	31.142.106	30.069.604
B) Fondi per rischi e oneri	702.405	799.338
D) Debiti	11.498.053	12.289.279
E) Ratei e risconti passivi	7.815.244	7.257.318
Totale passivo	51.157.808	50.415.539

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	14.988.883	15.657.523
B) Costi della produzione	12.582.785	12.559.306
C) Proventi e oneri finanziari	(208.357)	(217.523)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.041.897)	(1.268.790)
Imposte sul reddito dell'esercizio	181.888	156.432
Utile (perdita) dell'esercizio	973.956	1.455.472

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o ente fiduciario. Non vi sono state nell'esercizio corrente, e negli esercizi precedenti, alienazioni o acquisizioni di azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di interposta persona o società fiduciaria. Non si possiedono quote o azioni di società controllate da controllanti.

Considerato quanto precede e la forma abbreviata del Bilancio, non risulta obbligatoria la redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Informazioni relative alle cooperative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico. La società non è una cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non vi sono informazioni da rendere nel caso specifico. La società non è da considerarsi startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si fa presente che ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce sussiste convenzione tra il Comune di Porto Recanati e la società in quanto affidataria del servizio inerente la gestione delle aree di sosta.

La convenzione prevede, per un periodo di cinque anni e sino al 2024:

l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici in capo alla società, ponendo inoltre a carico della medesima le seguenti attività: prevenzione e accertamento di violazioni in materia di sosta, posizionamento e rimozione di segnaletica mobile, riscossione dei corrispettivi per abbonamenti alle soste o pass di ingresso nella ZTL, messa a disposizione dei parcometri e loro eventuale riposizionamento, svuotamento dei parcometri con verifica e contabilizzazione degli incassi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi, pulizia e manutenzione delle aree di sosta, rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, messa in atto di operazioni atte a garantire la viabilità in caso di eventi che pregiudichino la sicurezza o la viabilità nelle aree oggetto di concessione, stipula di idonea polizza assicurativa Rct.

La gestione di servizi complementari alla mobilità, tra cui la segnaletica con funzione di informazione al pubblico dei servizi svolti, il supporto alla verifica degli accessi alla ZTL con eventuale rilevazione di infrazioni, e ogni altra attività complementare e sussidiaria alla mobilità, individuata attraverso Provvedimenti comunali.

Per quanto qui di interesse, si rileva che, nell'ambito dei rapporti economici tra società e Comune, la Convenzione prevede da un lato il diritto, da parte della società, di incassare ed incamerare i corrispettivi delle soste a pagamento e dall'altro il diritto, da parte del Comune, di vedersi riconosciuto un canone annuo (attualmente pari al 60% dei ricavi relativi alla sosta a pagamento come risultanti dal Bilancio della società). Per l'esercizio cui il presente bilancio si riferisce il canone risulta pari a Euro 240.377,67.

Per quanto riguarda più specificatamente le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere materialmente ricevuti in corso d'anno, si segnala quanto di seguito.

La società non ha maturato nell'esercizio 2023 crediti di imposta relativi a investimenti in beni strumentali. Dal punto di vista monetario risultano comunque compensati nell'esercizio 27 Euro, per crediti di imposta relativi ad investimenti effettuati in anni precedenti. Risultano alla chiusura dell'esercizio ancora da utilizzare in compensazione ulteriori 27 Euro. L'aiuto ha comunque carattere generale e pertanto lo si segnala solo per completezza di informazione. La società ha beneficiato inoltre degli aiuti che risultano pubblicati sul RNA e a cui si rimanda, essendo da considerarsi in tal caso già ottemperato l'obbligo di trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio (Utile di € 67.522,11, arrotondato a € 67.522 in sede di redazione del bilancio) a dividendo, dopo aver obbligatoriamente accantonato il 5% (Euro 3.376,11) a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto Recanati, 28 marzo 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(WALTER MANZOTTI).